

# PROSSIMI APPUNTAMENTI CON MEDITERRANEO

L'associazione culturale Mediterraneo ha presentato nei giorni scorsi la programmazione degli eventi dei prossimi mesi. Il presidente Giorgio Pagano e il vice presidente Gianluca Solfrani hanno inoltre fatto un bilancio delle attività svolte dall'associazione, che si appresta (il 3 novembre) a compiere due anni di vita.

«Abbiamo svolto 44 iniziative, cui hanno partecipato più di 5.000 persone. Gli iscritti sono aumentati gradualmente sino agli attuali 233. Mediterraneo collabora sempre di più con le altre associazioni (sono stati costituiti il comitato "Dialoghi di Pace in Medio Oriente" e il coordinamento "Io non respingo") e con le scuole. Anche il rapporto con le istituzioni è cresciuto. L'associazione, tra l'altro, sta organizzando, in collaborazione con la Fondazione Caripe, un ciclo di lezioni di storia sul tema dell'Unità d'Italia, che si terranno tra novembre 2010 e aprile 2011 ed entreranno a far parte del programma del comitato per le celebrazioni del 150° anniversario, coordinato dal prefetto Forlani».

Ecco, nel dettaglio, quali saranno gli appuntamenti proposti dall'associazione culturale Mediterraneo.

## LUNEDÌ 11 OTTOBRE alle 17 - CENTRO ALLENDE

DANIELA BRANCATI, MASSIMO FEDERICA, PIERO OTTONE e ROBERTO SPECIALE presentano "LA SINISTRA LA CAPRA E IL VOLANO. TRENTA PAROLE PER LA SPEZIA CHE VORRE" di GIORGIO PAGANO.

Scrive l'autore: «Con questo libro offro ai miei concittadini la mia visione della nostra città, che amo profondamente. Lo faccio per Spezia, che sta attraversando una fase non facile, e per noi tutti. Il mio è una sorta di contributo costruttivo, il libro è poi la spiegazione del mio impegno nella società civile e del mio distacco dalla politica. Ma la questione personale è strettamente connessa a quello che io penso della mia politica, la sinistra. Sono angosciato per la situazione del mio Paese. Lo scontro è così radicale che richiederebbe una conspectiva radicale delle idee e delle proposte della sinistra, che purtroppo non vedo ancora».

Il libro sarà presentato dal sindaco Massimo Federico, da Daniela Brancati e Piero Ottone, due giornalisti e scrittori legati alla nostra città e alla Liguria, e da Roberto Speciale, presidente di un'importante realtà associativa ligure. Il Centro in Europa, introdurrà il vicepresidente di Mediterraneo Gianluca Solfrani, sarà presente l'autore.

## VENERDÌ 29 OTTOBRE alle 17 - URBAN CENTER

Presentazione di "MEDITERRANEO CHE CAMBIA" numero 2/2010 della rivista "IN EUROPA".

L'incontro fa parte del ciclo "Ripensare il Mediterraneo, un compito dell'Europa", il numero della rivista ospita contributi sugli scenari politici, demografici, economici, ambientali, della condizione giovanile e femminile nei Paesi mediterranei. Partecipano GIANCARLO CAVALLIARDI, presidente di Paralelli, Istituto euromediterraneo del nord ovest, BRUNO MARASÀ, consigliere per la politica, estera del gruppo dell'Alleanza progressista dei socialisti e dei democratici al parlamento europeo, ROBERTO SPECIALE e CARLOTTA GUALCO, presidente e direttore del Centro in Europa.

I relatori dialogheranno con alcune personalità della città impegnate nel rapporto economico e culturale con i Paesi del Mediterraneo: ANGELO MATELLINI,

direttore Cra, SIMONETTA MUSETTI, cooperante a Lenti, MARCO SIMONETTI, amministratore delegato di "La Spezia Container Terminal" e ALFREDO TOTI, presidente Confindustria.

## MERCOLEDÌ 3 NOVEMBRE alle 17 - CENTRO ALLENDE

DON ANDREA GALLO presenta: "COSÌ IN TERRA, COME IN CIELO".

L'incontro fa parte del ciclo "Religioni e politica". Don Gallo, fondatore della Comunità di San Benedetto al porto di Genova, racconta nel libro la sua personale saga accanto agli ultimi, i suoi dissenzienti da una Chiesa che pure ama e a cui sente di appartenere, le sue posizioni ribelli su temi quali il testamento biologico, l'immigrazione, la liberalizzazione delle droghe, l'aborto.

## VENERDÌ 12 NOVEMBRE alle 16 - CAMEC

Incontro su "ENERGIA, AMBIENTE E INNOVAZIONE. QUALE FUTURO?"

L'incontro fa parte del ciclo "Crisi climatica e nuove politiche energetiche". L'obiettivo è offrire a imprenditori, sindacalisti e lavoratori, ambientalisti, studenti e ricercatori un'occasione di informazione e riflessione sul tema delle nuove politiche energetiche. Intervengono: CESARE FERÀ, Presidente ANESTI, sul solare termodinamico; LUIGI PENNISI, responsabile progetti solari di Eolibreria Energie Alternative; ANDREA VALCALDA, responsabile Progetto Ambiente ed innovazione di Enel e un rappresentante di Eni. Per ogni fonte energetica saranno presentati i risultati della ricerca scientifica e tecnologica.

## LUNEDÌ 22 NOVEMBRE alle 17 - CENTRO ALLENDE

EDOARDO SALZANO presenta: "MEMORIA DI UN URBANISTA" e "MA DOVE VIVIT LA CITTA RACCONTA".

L'incontro fa parte del ciclo "Economia, società, politica: antroci alla crisi". Edoardo Salzano è un grande urbanista, un intellettuale che ha sempre difeso l'urbanistica dall'assalto di una politica senza più etica. Dal 2003, dopo aver redatto piani regolatori in tutta Italia e aver insegnato all'Istituto universitario di architettura di Venezia, Salzano dedica la sua vita alla divulgazione di un'urbanistica del piano, soprattutto attraverso i libri e eolibreria, un sito dove vengono lanciate anche campagne contro lo sfruttamento del suolo e il consumo dello spazio pubblico.

## GIOVEDÌ 9 DICEMBRE alle 17 - CAMEC

ALESSANDRO CAVALLI presenta: "GLI INSEGNANTI ITALIANI".

COME CAMBIA IL MODO DI FARE SCUOLA.

L'incontro fa parte del gruppo "Quale scuola per l'Italia", che sta mettendo al centro del suo lavoro il tema dell'identità del docente in una scuola in cui chi governa pensa solo a risparmiare e non alla qualità. Alessandro Cavalli è docente di sociologia all'università di Pavia ed ha coordinato il volume, la terza indagine IARD sulle condizioni di vita e di lavoro degli insegnanti. Il libro presenta un ricco insieme di informazioni sulle modalità di funzionamento della scuola italiana oggi e soprattutto sui vissuti degli insegnanti: essi sono le figure centrali per affrontare le nuove sfide educative e sociali, ma oggi sono purtroppo assai poco valorizzati, se non diffamati.